Lettori: 295.000 29-AGO-2014

Diffusione: 104.543 Dir. Resp.: Maurizio Belpietro da pag. 1

La nuova Casta che avanza

Boschi, Madia, Lanzella giocano a nascondino Chi è la ministra che oscura i vetri dell'auto blu?

Boschi, Madia, Lanzetta: chi delle tre gioca a nascondino?

La ministra fa oscurare i vetri dell'auto blu

di FRANCO BECHIS

Bisogna capirla: gran parte del programma del governo di Matteo Renzi fin dal primo giorno era dedicata alle auto blu. «Basta privilegi», «le vendiamo tutte», «via alle dismissioni su eBay», e così via. Ovvio che una ministra dopo tanti slogan e altrettante slides faccia il possibile per non essere pizzicata

da un elettore italiano a bordo di un'auto blu. Così ha trovato la soluzione: fare oscurare i vetri, in modo da non potere essere riconosciuta a bordo. Il contratto per oscurare l'auto blu è stato avviato il 25 luglio scorso dal servizio gestione automezzi e passi della presidenza del Consiglio dei ministri. Oggetto: «Applicazione pellicole adesive oscuranti su autovettura in uso a ministro».

La notizia è stata ufficializzata sul sito internet di Palazzo Chigi il 27 agosto scorso, dopo che l'auto blu era stata oscurata dalla Bmw di Roma per 357 euro. Di ministri a palazzo Chigi oltre a Matteo Renzi (ma non è lui il beneficiario: ce lo ha escluso ufficialmente il suo portavoce) ce ne sono 3, tutte donne: Marianna Madia (Pa), Maria Elena Boschi (Riforme) e Maria Carmela Lanzetta (Affari regionali).

Una di loro tre si è fatta oscurare i vetri della Bmw.

Dal sito Internet di Palazzo Chigi segno dei tempi che evidentemente sono cambiati - è anche sparito il link alla vendita di auto blu sul negozio di eBay. Dopo il fallimento dell'asta sulle Maserati, Renzi si è ritirato in gran silenzio. E nel negozio «Auto blu del governo» non ce ne è manco una in vendita.

L'ennesimo flop del premier, che agli annunci non riesce mai a fare seguire i fatti...







POLTRONE ROSA

In alto, il ministro per la Pa Marianna Madia; a sinistra, il ministro per gli Affari Regionali Maria Carmela Lanzetta; in basso, il ministro per le Riforme Maria Elena Boschi [Splash e Lapresse]







